

26.09.2006 - 17:04 Uhr

COMUNICATO STAMPA DELLA COMUNITÀ DI NEGOZIAZIONE DEL PERSONALE DELLA CONFEDERAZIONE (CNPC) Lopera tragica Smantellamento della cassa pensione della Confederazione continua

Berna (ots) -

Il Consiglio degli Stati ha continuato oggi la sua opera di smantellamento sociale a danno del personale della Confederazione. Contrariamente alle promesse fatte in precedenza la revisione della cassa pensione della Confederazione PUBBLICA non permette di garantire il livello attuale delle prestazioni, ma aumenta in modo eccessivo i contributi e peggiora in modo massiccio le prestazioni in particolare per il personale più anziano della Confederazione.

Lopera tragica iniziata dal Consiglio federale prosegue in Parlamento. Per i sindacati garaNto, APC e vpod della Comunità di negoziazione del personale della Confederazione (CNPC) questa riforma della cassa pensione è un affronto inaccettabile. Il Consiglio federale e il Parlamento alimentano in modo irresponsabile la frustrazione del proprio personale. Già oggi nel confronto con altre casse pensioni PUBBLICA si situa nella fascia più bassa del piazzamento medio. Ma questo importa poco al Consiglio degli Stati che ha fatto passare oggi la riforma senza battere ciglio. Se il Consiglio nazionale dovesse rimanere su queste posizioni, la più grande cassa pensione in Svizzera diventerà un esempio negativo che potrebbe essere adottato da altre casse pensioni. Nessuno, in realtà, può avere un interesse a muoversi in questa direzione.

Lattuale inizio dellobbligo assicurativo a 22 anni con lattuale diritto al pensionamento dopo 40 anni di contributi assicurativi sarebbe la risposta realistica alla riduzione del personale in corso alla Confederazione. Questa revisione è un affronto, ad esempio, per i cinquantenni di oggi che devono pagare contributi molto più elevati, lavorare tre anni di più per ricevere il 10% in meno di rendita. E la cassa pensione chiusa per i pensionati avrebbe garantito le rendite attualmente versate senza oneri sugli assicurati attivi. I sindacati hanno accettato sin dallinizio il passaggio al primato dei contributi. Nellinteresse del personale non possono invece accettare lo smantellamento delle prestazioni.

Informazioni:

Hans Müller, APC e presidente CNPC, tel. 079 406 93 38

Christof Jakob, vpod, tel. 079 781 90 28

Rolf Zimmermann, CNPC, tel. 031 377 01 21